n°prodotti: Totale:

SCADENZARIO

AGROMETEO

DOSSIER

LINK UTILI

PUBBLICITA

FIERE E CONVEGNI

OFFERTA LAVORO

Da oltre 70 anni

l'informazione di qualità per chi vive la

agricoltura biologica,

rivista macchine agricole mensile agricoltura, italiana, informazioni agricoltura, riviste agricole specializzate potatura piante, lavori orto, coltivazione biologica, prodotti tipici agricoltura, turismo rurale, coltivazione vite, coltivazione olivo, coltivazione ortaggi, frutticoltura

campagna per professione o per passione.

chi siamo 🕝

il carrello -

MODALITÁ DI PAGAMENTO→

E. 0,00

→ Cassa

Attualita'

cerca

Trova +

 professionista Ohobbista

(i)

HOME RIVISTE ABBONAMENTI LIBRI, APP E PRODOTTI BANCHE DATI RIVISTA DIGITALE NEWSLETTER MODALITÀ DI PAGAMENTO

La news : Elenco delle news : Home page PAC, senza certificato antimafia niente soldi

Il 19 novembre prossimo entra in vigore la legge 17 ottobre 2017, n. 161 che contiene «Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione». Si potrebbe pensare che l'interesse per il mondo agricolo sia marginale, ma la legge invece contiene un comma che potrebbe avere effetti devastanti per l'agricoltura italiana. All'articolo 28 «Acquisizione dell'informazione antimafia per i terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei» si legge: «All'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dopo il comma 1 è inserito il sequente: 1-bis. L'informazione antimafia è sempre richiesta nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei».

Cioè la cosiddetta certificazione antimafia deve essere presentata per tutte le pratiche che prevedono la concessione di fondi europei. Niente certificazione, niente soldi

Già sappiamo che i pagamenti da parte di Agea e degli organismi pagatori sono in cronico ritardo, ora questa norma porterà dal 19 novembre allo stop di tutto il meccanismo.

La lotta alla mafia in tutte le sue articolazioni è sacrosanta, ma forse l'ignoto estensore del comma 1-bis non si è reso conto che le Prefetture si troveranno di fronte a circa 3 milioni di domande. Un compito impossibile per una macchina burocratica perfettamente funzionante, figuriamoci per la farraginosa e inefficiente burocrazia

L'unica speranza per non decretare la fine dei finanziamenti comunitari all'agricoltura italiana è che venga approvato un emendamento al decreto fiscale, attualmente all'esame del Senato, che elimini le ultime righe del comma incriminato. L'alternativa è il caos totale.

Tratto dall'articolo pubblicato su L'Informatore Agrario n. 41/2017 a pag. 7 Il certificato antimafia obbligatorio rischia di bloccare tutti gli aiuti Pac L'articolo completo è disponibile anche sulla Rivista Digitale



Il settimanale tecnico ed economico di agricoltura professionale

BANCA DATI



Conosci la Banca Dati Articoli Online?

... scopri la notevole mole di contenuti digitali utili per la tua professione o la tua passione

esplora la banca dati online

PUBBLICITA'

MAPPA SITO

MODALITÀ DI PAGAMENTO

E-MAIL & CONTATTI

NOTE LEGALI

🕲 2020 Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. - Tutti i diritti riservati Via Bencivenga-Biondani, 16 - 37133 Verona - Italia - P.IVA: 00230010233 Registro Imprese di Verona nr. 00230010233 - Capitale sociale: Euro 510.000,00 i.v.